

# **SERVIZIO NIDO 3-12 mesi**



## **PROGETTO DIDATTICO**

Anno scolastico 2023/2024



---

## PREMESSA

Il contesto del *nido 3-12 mesi* vuole essere una realtà di accoglimento non solo per il neonato ma anche per i genitori che vivono questo distacco in simbiosi con il piccolo.

La proposta formativa offerta mette al primo posto il concetto di CURA inteso come accudimento, accoglienza e ricerca totale del benessere del bambino.

Le **aree di lavoro** sulle quali muoversi nel contesto *nido 3-12 mesi* sono pensate relativamente allo sviluppo del bambino e vogliono rispondere alle sue esigenze specifiche.

## LE AREE SPECIFICHE DELL'ACCUDIMENTO

### I BISOGNI PRIMARI

I bisogni primari del neonato sono sicuramente l'area principale dell'offerta del *nido 3-12 mesi*.

- **Alimentazione**

Un piano alimentare individuale e condiviso insieme ai genitori garantisce al bambino il rispetto delle sue abitudini alimentari.

A questo proposito la scuola propone:

- un'alimentazione privata fino al 6° mese fornita dal genitore, con possibilità di essere prolungata fino al 10° mese
- una proposta di menu specifico fornito dalla cucina interna e approvato dall'ATS a partire dal 6° mese e una dall'8° mese, entrambe riviste e modificate in accordo con i genitori.

La delicata fase dello svezzamento viene condivisa e decisa insieme, apportando eventuali modifiche al menu base. Questo risulta essere uno dei principali obiettivi del contesto educativo.

- **Riposo**

Il riposo è la massima espressione di fiducia tra le educatrici e il bambino.

Dormire in un letto nuovo, con abitudini differenti da quelle del contesto casalingo, non è facile.



---

Per garantire al meglio il riposo del neonato viene usata una stanza specifica dove il bambino può godere della massima tranquillità.

- **Igiene**

L'igiene del bambino prevede i cambi di routine ed eventuali cambi all'occorrenza.

Lo spazio creato è dotato di tutto il necessario (anche della vaschetta per eventuali bagnetti) e risponde a questo momento delicato tra educatrice e neonato.

## LO SVILUPPO PSICO-FISICO

Non c'è evoluzione più affascinante del corpo umano. Già nei primi mesi di vita il bambino compie progressi di giorno in giorno. È compito dell'educatrice notare, osservare e assecondare tali progressi.

Tutto questo avviene grazie all'intrecciarsi mirato dei seguenti parametri, che diventano anche i principali **obiettivi di lavoro**:

- **Relazione:** la relazione primaria tra il caregiver e il bambino pone le basi per un territorio fertile basato sulla fiducia. Il bambino sperimenterà le novità sapendo che accanto a lui c'è qualcuno su cui poter contare.
- **Gioco libero:** il gioco è la principale attività educativa in cui il bambino stimola tutti i suoi sensi e apprende le regole della società.
- **Gioco proposto:** il gioco proposto potrebbe essere definita l'attività del bambino nel *nido 3-12 mesi*. Giochi accuratamente scelti, proposti, creati e forniti al momento giusto diventano la chiave per lo stimolo mirato all'evoluzione del bambino.
- **Stimoli uditivi e visivi:** la stanza di *nido 3-12 mesi* rappresenta di per sé il grande stimolo visivo. La voce dell'educatrice e degli altri bambini, le musiche scelte e proposte diventano un'area all'interno della quale il bambino sviluppa la consapevolezza dell'ambiente che lo circonda e impara piano piano a riconoscerlo come suo.
- **Spazio verde:** la possibilità di stare all'aria aperta in un contesto protetto, di godere del parco della scuola e respirare all'aria aperta in tutte le stagioni è sicuramente un beneficio allo sviluppo fisico e salutare del bambino.



---

## GIORNATA TIPO

Non è possibile stabilire una routine fissa in un contesto sempre in evoluzione come quello del *nido 3-12 mesi*.

I momenti standard della giornata prevedono comunque:

- Accoglienza
- Spuntini di metà mattina
- Eventuali riposini
- Gioco libero
- Passeggiata o uscita in giardino (condizioni climatiche permettendo)
- Pranzo con menù personalizzato
- Igiene del mattino e del dopo nanna
- Riposo pomeridiano
- Merenda
- Saluto finale

## ATTIVITA' SPECIFICHE

***“L’apprendimento avviene attraverso il movimento finalizzato, attraverso la sperimentazione sensoriale in prima persona, attraverso l’esperienza diretta.”***

Con questa citazione si vuole esprimere l’intenzionalità di ogni singolo gioco, attività o azione che viene compiuta all’interno del contesto educativo.

Non è l’oggetto stesso a fare l’attività ma il modo in cui esso viene proposto.

Da questi presupposti nascono le attività mirate scelte:

- SONAGLI
- PARETI SENSORIALI
- SCATOLE DEI TESORI
- MANIPOLAZIONE DI MATERIALI DIFFERENTI
- LETTURA
- MUSICA E STIMOLAZIONI UDITIVE
- PSICOMOTRICITA’
- STIMOLAZIONI VISIVE
- GIOCO LIBERO
- GIOCHI CON L’ACQUA
- SPERIMENTAZIONI VARIE